

Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2025, n. 1-1235

**Legge regionale n. 12/2016. Approvazione, per l'anno 2025, dei criteri per la concessione dei contributi regionali ai Comuni, alle Unioni di Comuni ed ai Consorzi di Comuni del Piemonte, per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi. Spesa regionale di euro 90.852,00**



Seduta N° 78

Adunanza 16 GIUGNO 2025

Il giorno 16 del mese di giugno duemilaventicinque alle ore 10:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

#### **DGR 1-1235/2025/XII**

#### **OGGETTO:**

Legge regionale n. 12/2016. Approvazione, per l'anno 2025, dei criteri per la concessione dei contributi regionali ai Comuni, alle Unioni di Comuni ed ai Consorzi di Comuni del Piemonte, per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi. Spesa regionale di euro 90.852,00

A relazione di: (Bongioanni), Chiorino

Premesso che l'articolo 2 della legge regionale n. 12/2016, recante disposizioni per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi, a modifica della legge regionale n. 56/1977, ha inserito l'articolo 25 bis, il quale sancisce che:

- al comma 1, “ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali, singoli o associati, sono consentiti interventi di adeguamento igienico-sanitario fino a duecento metri quadrati di superficie nelle strutture esistenti non residenziali, da adibirsi alle attività strumentali delle aziende agricole attive, finalizzati alla sistemazione temporanea di salariati agricoli stagionali, con l'esclusione dei salariati fissi. Tali interventi devono essere realizzati in conformità delle norme igienico-sanitarie e regolamentari dei comuni sede dell'intervento”;
- al comma 2, “qualora non siano sufficienti le strutture di cui al comma 1, è ammessa l'installazione stagionale di strutture prefabbricate per un periodo non superiore a centottanta giorni all'anno nei limiti di superficie di cui al comma 1”;
- al comma 3, “gli interventi di cui al comma 2 possono essere realizzati anche da società o associazioni di coltivatori diretti e di imprenditori agricoli professionali”;
- al comma 4, “gli interventi realizzati da enti pubblici o da associazioni convenzionate con gli enti medesimi possono prevedere analoghe installazioni anche oltre il limite di superficie di cui al comma 1, e in ogni caso non oltre i duemila metri quadrati”;
- al comma 5, “la Giunta regionale è autorizzata a concedere contributi fino ad un massimo di

25.000,00 euro ad enti pubblici o associazioni convenzionate per la realizzazione degli interventi di cui al comma 4”.

Dato atto che:

la Giunta regionale, con la deliberazione n. 6-8515 del 30 aprile 2024, ha approvato, per l'anno 2024, in attuazione alla suddetta legge regionale n. 12/2016, i criteri, le tipologie di strutture prefabbricate ammissibili e l'individuazione degli interventi di adeguamento igienico-sanitario ammessi a finanziamento, per la concessione di contributi regionali ai Comuni, alle Unioni dei Comuni e Consorzi dei Comuni del Piemonte, già costituiti ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000, per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi, destinando risorse pari ad euro 97.192,00;

con la determinazione dirigenziale n. 377/A1707C/2025 del 8 maggio 2025 è stato accertato un minore utilizzo di risorse finanziarie sul bando 2024 per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi, ammontanti complessivamente ad euro 90.852,00, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 1404/2021 e l'Impegno n. 9047/2021.

Preso atto delle attuali problematiche, evidenziate, come da documentazione agli atti, dalle amministrazioni comunali, connesse all'ospitalità ed alla messa in sicurezza della mano d'opera agricola stagionale salariata e non fissa, maggiormente aggravate dalle vicissitudini causate dalla congiuntura internazionale, tenuto conto che la stagionalità delle produzioni agricole determina un fabbisogno discontinuo di manodopera causando una domanda di lavoro poco prevedibile e di conseguenza particolarmente flessibile.

Ritenuto opportuno, anche al fine di contribuire alla soluzione delle criticità segnalate dalle amministrazioni comunali, di confermare, anche per l'anno 2025, la concessione di contributi regionali ai Comuni, alle Unioni dei Comuni e Consorzi dei Comuni del Piemonte, già costituiti ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000, per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi.

Dato atto che, a tale fine, la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore “Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile e distretti del cibo”, a fronte della sopra citata dotazione finanziaria complessiva di euro 90.852,00, ha condotto un'analisi tecnica il cui esito ha confermato l'applicabilità, anche per l'anno 2005, dei criteri, delle tipologie di strutture prefabbricate ammissibili e delle tipologie degli interventi di adeguamento igienico-sanitario ammessi a finanziamento, individuati per le precedenti annualità, previ adeguamenti necessari finalizzati alla loro attualizzazione.

Richiamato che la legge regionale n. 35/2006 (articolo 12) ha istituito l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.P.E.A.) subentrante nelle funzioni all'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (O.P.R.), istituito con Legge regionale n. 16/2002.

Dato atto che:

la vigente convenzione è stata sottoscritta in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'ARPEA dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'articolo 5, comma 2 e 3, della suddetta legge regionale 16/2002 (schema di convenzione approvato con D.D. n. 657/A1700/2021 del 31 luglio 2021);

la determinazione dirigenziale n. 877/A1700A/2023 del 19 ottobre 2023 individua i procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

tra i procedimenti amministrativi individuati dal suddetto provvedimento è compreso il procedimento denominato “Autorizzazione all'organismo pagatore regionale ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti dei contributi relativi agli interventi per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi” e la cui attuazione da parte di ARPEA

non comporta ulteriori oneri in quanto rientrante nelle sue competenze istituzionali.

Richiamata la D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 15-4621 del 04.02.2022".

Ritenuto, pertanto, di approvare, in attuazione della legge regionale n. 12/2016, i criteri, le tipologie di strutture prefabbricate ammissibili e l'individuazione degli interventi di adeguamento igienico-sanitario ammessi a finanziamento, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la concessione di contributi regionali, per l'anno 2025, ai Comuni, alle Unioni dei Comuni e Consorzi dei Comuni del Piemonte, già costituiti ai sensi del decreto legislativo 267/2000, per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi, destinando risorse pari ad euro 90.852,00.

Dato atto che tale somma risulta disponibile con i minori utilizzi di risorse finanziarie di cui al bando 2024, accertati con la determinazione dirigenziale n. 377/A1707C/2025 del 8 maggio 2025, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 1404/2021 e l'Impegno n. 9047/2021.

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile e distretti del cibo", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Vista la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

vista la DGR n. 37-615/2024 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della DGR n. 12-5546 del 29/ agosto 2017".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 90.852,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

da qui

a) di approvare per l'anno 2025, in attuazione della legge regionale n. 12/2016, i criteri, le tipologie di strutture prefabbricate ammissibili e l'individuazione degli interventi di adeguamento igienico-sanitario ammessi a finanziamento, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la concessione di contributi regionali ai Comuni, alle Unioni dei Comuni e Consorzi dei Comuni del Piemonte, già costituiti ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000, per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi, destinando risorse pari ad euro 90.852,00;

b) che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 90.852,00, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 1404/2021 e l'Impegno n. 9047/2021, quali minori risorse finanziarie accertate con la determinazione dirigenziale n. 377/A1707C/2025 del 8 maggio 2025;

c) di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile e distretti del cibo", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

d) che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegato

Legge regionale n. 12/2016. Criteri per la concessione dei contributi regionali, per l'anno 2025, ai Comuni, alle Unioni di Comuni ed ai Consorzi di Comuni del Piemonte, per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali operanti nelle aziende agricole piemontesi. Spesa regionale pari ad euro 90.852,00.

## **OBIETTIVI DELL'INTERVENTO**

La Regione Piemonte da anni ha intrapreso un'azione di supporto all'attività lavorativa stagionale in agricoltura, al fine di prevenire lo sfruttamento ed il fenomeno del caporalato, con l'obiettivo di incidere concretamente sul tessuto sociale e culturale piemontese creando condizioni di legalità diffuse sul territorio e tali da innescare processi virtuosi di emersione del lavoro non regolare. Il presente intervento si prefigge di intervenire sulla problematica della accoglienza dei lavoratori agricoli stagionali. Il finanziamento previsto, infatti, intende sostenere gli Enti Locali e le Associazioni ad essi convenzionate al fine di provvedere alla sistemazione abitativa dei lavoratori agricoli migranti stagionali, con l'esclusione dei salariati fissi, che soggiornano e prestano la loro opera nella Regione Piemonte nei periodi di raccolta e di attività correlate alla coltivazione. Si intende ottenere il raggiungimento di tale fine mediante il finanziamento di lavori di adeguamento igienico-sanitario in strutture esistenti non residenziali e di allestimento di moduli abitativi temporanei per quei lavoratori che, a causa di eventuali picchi di affluenza in coincidenza con la raccolta, non sarà possibile alloggiare presso le aziende agricole interessate alle loro prestazioni.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge regionale n. 12 del 13 giugno 2016 "Disposizioni per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi. Modifica della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)".

Deliberazione della Giunta Regionale 1 agosto 2005, n. 46-639 - Sistema informativo agricolo della Pubblica Amministrazione (PA) piemontese. Approvazione delle "Linee Guida per la gestione dell'anagrafe agricola unica del Piemonte".

## **BENEFICIARI**

Singoli Comuni, Unioni di Comuni e Consorzi di Comuni del Piemonte - già costituiti ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i. - (in seguito Enti Locali), della Regione Piemonte, anche per interventi realizzati da associazioni convenzionate con gli Enti Locali stessi, con il limite massimo di un solo progetto di intervento per ciascun Ente Locale.

È necessaria l'iscrizione, o l'aggiornamento per l'anno 2024 della posizione dell'Ente Locale, all'anagrafe agricola unica del Piemonte ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 46-639 del 1° agosto 2005.

## **CRITERI DI SELEZIONE**

Al fine di indirizzare i contributi regionali verso gli Enti Locali in cui la problematica si presenta con maggiore gravità, mirando ad assicurare ospitalità ai salariati agricoli stagionali in strutture a carico di amministrazioni pubbliche, sarà data priorità agli Enti Locali con minor numero di abitanti (per le Unioni di Comuni ed i Consorzi di Comuni sarà calcolata la media degli abitanti) per consentire una distribuzione capillare degli interventi finalizzati all'ospitalità abitativa, riducendo gli spostamenti della manodopera agricola stagionale ai fini della sicurezza e della salute dei salariati agricoli stessi.

## **INTERVENTI AMMESSI**

Sono ammessi gli interventi realizzati dagli Enti Locali nell'arco dell'anno 2025 come di seguito specificato:

- Acquisto, locazione (comprensivi di trasporto ed installazione) di strutture prefabbricate, eventualmente dotate di sistemi di climatizzazione, ad uso stagionale ai fini dell'accoglienza della manodopera agricola stagionale, non fissa; per "strutture prefabbricate" si intendono: prefabbricati modulari (tipo container) di tipo abitativo; prefabbricati modulari ad uso igienico-sanitario (strutture monoblocco comprensive di WC, lavandino, vasca e/o doccia). Il periodo di utilizzo non può essere superiore a centottanta giorni all'anno. Gli interventi realizzati non devono superare il limite di superficie di duemila metri quadrati ed essere eseguiti in conformità alle norme igienico-sanitarie e regolamentari vigenti. Tali "strutture prefabbricate" potranno, al fine di evitare la concentrazione di numeri elevati di persone in strutture centralizzate e di limitare gli spostamenti tra comuni della mano d'opera agricola salariata, stagionale non fissa, essere allocate da parte delle amministrazioni comunali, presso le aziende agricole che ne faranno richiesta per ospitare i lavoratori che prestano servizio presso le aziende agricole stesse.

Non è ammesso il noleggio o l'acquisto di box con soli WC.

Sarà concesso un contributo forfettario di euro 2.000,00 per ogni modulo abitativo acquistato (contributo che ammonterà ad euro 2.500,00 in caso di modulo abitativo dotato di sistema di climatizzazione) e/o euro 500,00 per ogni modulo noleggiato, indipendentemente dalle dimensioni e dal numero di posti del modulo stesso (il contributo forfettario relativo al noleggio viene considerato per tutto il periodo di utilizzo che non può essere superiore a centottanta giorni).

- Adeguamento igienico-sanitario in strutture esistenti non residenziali che siano di proprietà pubblica o nella disponibilità effettiva, in base a donazione, usufrutto o altro diritto reale di godimento, degli Enti Locali richiedenti; per adeguamento igienico-sanitario, oltre alla realizzazione di servizi igienici, si intendono anche, qualora le strutture attuali non consentano adeguate condizioni di vivibilità, opere quali: eliminazione delle infiltrazioni, rifacimento tetti e pavimentazioni, coibentazioni, sostituzione infissi.

Sono ammesse esclusivamente spese fatturate effettuate dagli Enti Locali beneficiari. Il contributo non potrà superare le spese fatturate. Il contributo non potrà essere erogato a compenso di eventuali prestazioni lavorative svolte da dipendenti comunali o da dipendenti delle associazioni che realizzano l'intervento.

Non sono ammesse le spese relative all'acquisto di arredamenti, all'acquisto di attrezzature da cucina, alla fornitura elettrica, alla fornitura idrica, agli allacciamenti alle reti di fornitura e dei servizi (gas, energia elettrica, acquedotto ecc.).

Sono ammesse le spese tecniche e le spese generali relative ai lavori per l'adeguamento igienico-sanitario sopra menzionati, non sono riconosciuti costi relativi alla IVA.

È responsabilità degli Enti Locali beneficiari la gestione e la manutenzione delle strutture abitative (compreso il ricovero dei moduli abitativi, nel periodo di non utilizzo, in caso dell'acquisto degli stessi), la logistica e la tutela della sicurezza per quanto attiene l'accoglienza ed i servizi alla persona nonché il rispetto di tutte le normative pertinenti nella realizzazione dell'intervento.

## **RISORSE FINANZIARIE**

Spesa regionale per l'anno 2025: euro 90.852,00.

Importo massimo del singolo progetto: 25.000,00 euro (eventuali importi di spesa superiori saranno a carico dei richiedenti).

Percentuale del contributo sulla spesa fatturata rendicontata e riconosciuta ammissibile dalla Direzione Regionale Agricoltura (IVA esclusa): fino al 100% della spesa ammissibile.

Gli Enti richiedenti saranno ammessi al finanziamento per l'intero importo di contributo richiesto e giudicato ammissibile dal Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile (fino all'importo massimo indicato al precedente paragrafo) secondo l'ordine decrescente di inserimento in graduatoria, sino al raggiungimento totale della copertura finanziaria di euro 90.852,00, perciò si potrà verificare la non completa liquidazione della spesa sostenuta dall'ultimo beneficiario finanziabile; in tale caso è fatta salva la facoltà di rinuncia per l'Ente richiedente interessato.

## **LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO**

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione esclusivamente agli Enti Locali beneficiari dopo la verifica della rendicontazione approvata con deliberazione della Giunta dell'Ente beneficiario.

L'erogazione del contributo sarà effettuata da ARPEA, in attuazione della vigente convenzione, il cui schema è stato approvato con la DD n. 657/A1700/2021 del 31.07.2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021).

Gli interventi ammessi al finanziamento dovranno essere realizzati e rendicontati nell'arco dell'anno 2025 ovvero, per gli interventi di adeguamento igienico-sanitario, entro il primo trimestre dell'anno 2026.